

Occupazione. Le previsioni di Gi Group sui profili più richiesti nella seconda parte dell'anno

Pieno di offerte per gli under 25

Nei servizi finanziari e nel commercio le opportunità maggiori

MILANO

La ripresa ci sarà ma non sarà per tutti i settori e soprattutto non per tutti i profili. È l'analisi dell'Osservatorio settoriale di Gi Group che ha tracciato una sorta di classifica dei settori che, nel secondo semestre 2010, guideranno più di altri la ripresa economica e occupazionale.

Credito, Assicurazioni, Trasporti & Logistica, Gdo e Green Economy i comparti in pole position per la ripresa autunnale. Tiene anche il settore Alberghiero, fanalino di coda, invece, Sanità e Pubblica Amministrazione.

Così secondo Gi Group, la ripartenza del credito dopo la ristrutturazione post-crisi finanziaria e la necessità di raggiungere gli obiettivi fissati dal piano 20-20-20 in ambito energia sono le due leve che dovrebbero dare un'importante spinta. Spinta che, per il secondo semestre dell'anno, dovrebbe concretizzarsi in una crescita dell'occupazione del 10 per cento. Quanto ai profili le opportunità maggiori saranno riservate agli "addetti all'elaborazione delle bollette" e agli "esperti nella progettazione e all'installazione di impianti per le energie rinnovabili" che saranno, ad esempio, le figure più richieste per il comparto energetico. Mentre nel credito spazio agli "addetti allo sportello", così come, complice gli effetti della crisi, il mercato cercherà addetti alla cessione del quinto dello stipendio.

Denominatore comune di questi ambiti le molte offerte per i giovani under 25 con spiccate doti commerciali e per i professionisti specializzati, mentre le maggiori opportunità per mestieri verdi legati alle energie rinnovabili si segnalano soprattutto al Sud.

In vetta alla classifica dei settori più promettenti anche la logistica e il retail. Infatti, grazie

alla privatizzazione del sistema postale prevista per fine anno, che porterà una diversificazione e un'apertura del mercato a nuovi operatori e ai tradizionali picchi di lavoro legati al Natale della grande distribuzione organizzata, questi due settori segnalano tendenze positive, rispettivamente con previsioni di crescita di ricerche di personale del +15% e del +20% per i prossimi sei mesi.

Semaforo rosso invece per una serie di professioni legate alla pubblica amministrazione: dai bidelli, agli addetti delle mense scolastiche, dall'analista programmatore, agli operatori e agli ausiliari socio sanitari.

«Se da un lato le ripercussioni della crisi dello scorso anno non sono state ancora completamente riassorbite, d'altra parte si cominciano a vedere segnali concreti di ripresa e una voglia di riscatto diffusa, anche in settori a lungo in sofferenza, come ad esempio l'Automotive e l'Indotto - afferma Stefano Tomasi, di-

rettore di Gi Group Corporate -. Dal nostro osservatorio emerge, infatti, la tendenza trasversale a diversi settori - con l'eccezione dell'ambito sanitario che è l'unico a prospettarsi in contrazione - a mantenere stabili o aumentare le assunzioni, con una forbice, anche legata alla stagionalità, che va dal +5% al +30% rispetto al primo semestre di quest'anno».

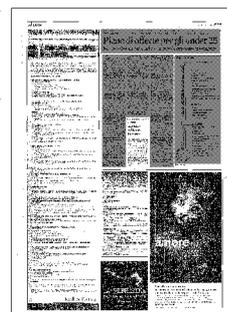
Gi Group segnala anche la sostanziale tenuta dei settori farmaceutico, alberghiero e contact center, mentre un andamento più incerto per l'Ict e la Pa appunto che, in particolare, risentirà dei tagli del 50% alla spesa per la somministrazione del personale, anche se ci saranno opportunità di lavoro per figure nuove come gli esperti di politiche attive per il lavoro e per la preselezione ai concorsi pubblici.

Anche il settore sanitario non registra segnali di incremento per l'occupazione; subirà, infatti, l'influenza della nuova normativa di cui sopra e la riduzione dei finanziamenti alle Regioni per la spesa sanitaria, perciò manterrà stabili le richieste di addetti.

«Da ultimo, un segnale incoraggiante che possiamo sottolineare riguarda l'aspetto contrattuale delle opportunità di lavoro - continua Tomasi - Infatti, se è pur vero che al momento la somministrazione resta il canale d'ingresso primario, specie in questa fase di tentativo di rilancio economico, stiamo anche registrando un aumento delle possibilità di stabilizzazione sia con contratti a tempo indeterminato, in particolare nell'Ict e Pharma, che con l'impiego di nuovi contratti come, ad esempio, lo staff leasing, reintrodotta dall'ultima finanziaria, di cui registriamo i primi utilizzi in ambito contact center e retail».

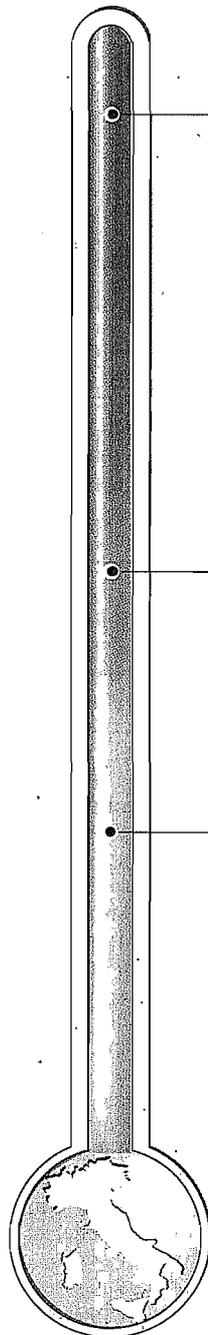
S. U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La top ten del lavoro

Il borsino delle professioni per il secondo semestre 2010



CHI SALE

- Addetti alla bollettazione
- Autisti certificati
- Temporary manager logistica
- Addetti allo sportello
- Liquidatori
- Installatori di impianti rinnovabili
- Ingegneri elettronici ed esperti in processi di sistemi a terra
- Assemblatori meccanici
- Receptionist e personale alberghiero
- Commessa specializzata area fashion

GLI STABILI

- Bidelli
- Addetti mensa per le scuole
- Analista programmatore
- Operatori socio sanitari
- Ausiliari socio sanitari

IN RECUPERO

- Addetti alla cessione del quinto dello stipendio
- Riassicuratori
- Branch manager
- Esperti in politiche attive per il lavoro
- Tecnico della normativa per le energie rinnovabili
- Manutentore per impianti fotovoltaici
- Site manager in ambito green energy
- Area manager Asia e Far east in ambito automotive
- Promoter farmaceutici
- Supervisor in area contact center